



Unione Rubicone e Mare

**La territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
Il Sistema multilivello della Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna**

L'integrazione tra il Documento unico di programmazione (DUP) e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del Documento regionale di economia e finanza (DEFR) 2023-2025

Unione dei Comuni Rubicone e Mare

6 aprile 2023

In collaborazione con





IL SISTEMA MULTILIVELLO DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA L'INTEGRAZIONE TRA IL DUP DEL'UNIONE DEI COMUNI RUBICONE E MARE E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE

- ✓ **La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.** È stata approvata nel novembre 2021 ed è **integrata** con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, **condivisa** in quanto coerente con il *Patto per il Lavoro e per il clima* sottoscritto da oltre 50 istituzioni e organizzazioni, **ambiziosa** perché indica traguardi all'altezza delle sfide globali, **aperta, dinamica e misurabile** perché oggetto di aggiornamento, monitoraggio e revisione continui e **partecipata** attraverso il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- ✓ **I territori e la cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.** La Strategia si propone di radicare l'Agenda ONU 2030 nei territori rendendo gli **enti locali protagonisti** e di offrire una **rendicontazione pubblica** dello stato di attuazione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli al fine di costituire **un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni.**
- ✓ **Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER).** È il principale documento di programmazione economico-finanziaria della Regione che viene approvato annualmente con una proiezione triennale. A partire da quest'anno **il DEFER contiene l'andamento di 35 obiettivi quantitativi** della Strategia regionale.
- ✓ **I documenti unici di programmazione (DUP).** Come il DEFER regionale, anch'essi vengono approvati annualmente dalle Province, dalla Città metropolitana di Bologna, dalle Unioni comunali e dai Comuni.
- ✓ **L'Allegato per lo sviluppo sostenibile al DUP 2023-2025 dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare.** Gli enti che aderiscono al progetto di territorializzazione della Strategia regionale predispongono **un identico Allegato che viene reso pubblico sui siti** ed è costituito da **due parti**: la **prima**, con 36 obiettivi quantitativi della Strategia scelti per aderire maggiormente alla realtà locale (le **sfide**); la **seconda**, con l'associazione agli **Obiettivi strategici e operativi del DUP** che ad essi si riferiscono.
- ✓ **Il traguardo.** Costruire progressivamente **un unico sistema integrato fra gli obiettivi della Strategia regionale e il processo di programmazione di tutti gli enti locali della Regione**, assicurandone la coerenza nonché il **monitoraggio e l'aggiornamento continuo.**

LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UNIONE DEI COMUNI RUBICONE E MARE 2030. LE 36 SFIDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ I **36 obiettivi quantitativi selezionati (prima parte dell'Allegato al DUP)** sono contenuti in Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione europea, Stato o Regione Emilia-Romagna) (**metodologia A**); sono ricavati dal confronto con i best performer europei e regionali (**metodologia B**); sono individuati dagli esperti ASviS-Urban@it (**metodologia C**) o ricavati con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (**metodologia D**).
- ✓ Sono suddivisi per Goal e Target dell'Agenda ONU 2030 a prevalente dimensione **Ambientale (14 obiettivi)**, **Economica (9 obiettivi)**, **Istituzionale (2 obiettivi)** e **Sociale (11 obiettivi)**.
- ✓ Il **metodo delle frecce** di Eurostat permette di valutare la distanza dall'obiettivo stabilito: **verde in alto** l'obiettivo verrà raggiunto; **verde diagonale** ci si sta avvicinando all'obiettivo senza raggiungerlo; **rosso diagonale** non si è in linea per raggiungere l'obiettivo; **rosso in basso** ci si sta allontanando dall'obiettivo. Il breve periodo sono **5 anni** e il lungo periodo almeno **10 anni**. Quando l'obiettivo è già stato raggiunto, viene segnalato con la spunta . Quando non ci sono dati sufficienti per il periodo considerato viene segnalato con i due punti «:».
- ✓ Il commento a sinistra dei grafici confronta **il livello dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare** (o della Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) **con il livello nazionale in base alle frecce** ed è di colore **verde** quando la situazione è migliore del livello nazionale, **arancione** quando è identica e **rosso** quando è peggiore. La sintesi è **8 obiettivi verdi (con dati Regione ER)**, **19 arancioni (2 con dati dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare e 17 Regione ER)** e **5 rossi (1 con dati dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare e 4 Regione ER)** più 4 per i quali non è possibile il confronto.
- ✓ L'analisi con il metodo delle frecce **non considera i dati assoluti riportati nei grafici** che possono essere migliori degli altri livelli anche in caso di frecce rosse.
- ✓ L'**associazione con gli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che si riferiscono ai 36 obiettivi quantitativi è contenuta nella **seconda parte dell'Allegato al DUP**.
- ✓ Nelle prossime 4 slide sono contenute le **competenze legislative** e le **funzioni fondamentali** dei diversi livelli istituzionali. Ma il conseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile non dipende solo dal settore pubblico e richiede il concorso di tutti (cittadini, associazioni e imprese), pertanto **i dati forniti vanno intesi come riferiti innanzitutto al territorio di cui i diversi enti sono espressione**.

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma) ¹	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010) ²
2. Sconfiggere la fame	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Alimentazione; Governo del territorio (legislazione concorrente). Agricoltura (potestà legislativa residuale)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
6. Acqua 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
7. Energia		Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia (legislazione concorrente). Edilizia (potestà legislativa residuale)	Gestione dell'edilizia scolastica	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
11. Città e comunità sostenibili	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Governo del territorio; Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali (legislazione concorrente). Edilizia; Trasporti e viabilità (potestà legislativa residuale)	Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale; Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Servizi di trasporto pubblico comunale; Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
15. Vita sulla terra	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza

¹ Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato (terzo comma). Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato (quarto comma).

² Le funzioni comunali sono esercitate in forma associata dalle Unioni entro gli ambiti territoriali ottimali. L'Unione realizza, per le funzioni ad essa conferite, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni e favorisce i rapporti di collaborazione fra i Comuni aderenti (legge Regione Emilia-Romagna n. 13 del 2015, art. 8).

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
8. Lavoro e crescita economica		Tutela e sicurezza del lavoro; Professioni (legislazione concorrente). Politiche per l'occupazione (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
9. Imprese, innovazione e infrastrutture		Commercio con l'estero; Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; Porti e aeroporti civili; Grandi reti di trasporto e di navigazione; Ordinamento della comunicazione (legislazione concorrente). Artigianato; Camere di commercio; Commercio, fiere e mercati; Industria; Lavori pubblici e appalti; Turismo e industria alberghiera (potestà legislativa residuale)	Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad essa inerente; Raccolta ed elaborazione dei dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
12. Economia circolare	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente). Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi (legislazione concorrente)		Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
16. Istituzioni	Ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali Giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale, giustizia amministrativa	Ordinamento e organizzazione regionale (potestà legislativa regionale)	Funzioni amministrative proprie e conferite con legge statale o regionale	Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
1. Lotta alla povertà 10. Ridurre le disuguaglianze	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Assistenza (potestà legislativa residuale)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
3. Salute	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Tutela della salute (legislazione concorrente)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
4. Istruzione	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale Norme generali sull'istruzione	Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale (legislazione concorrente) Assistenza scolastica; Formazione professionale (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; Gestione dell'edilizia scolastica	
5. Parità di genere	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale		Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (1)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: SAU investita da coltivazioni biologiche (Target 2.4, Regione ER); Efficienza delle reti idriche (Target 6.4, Regione ER);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura (Target 2.4, Regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020 (kg per ettaro)	E-R 5,8 (2021) ITA 2,6 (2021)	↓ ↓	↓ ↑	A ₁
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche (percentuale)	E-R 17,6 (2021) ITA 17,4 (2021)	↑ ↑	↑ ↑	A ₂
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	E-R 28,9 (2015) ITA 41,7 (2015)	: :	: :	A ₃
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (percentuale)	E-R 68,8 (2018) ITA 58,0 (2018)	↓ ↓	↓ ↓	C ₄

Note:

- 1 e 2. Obiettivi contenuti nella Strategia europea dal produttore al consumatore, 2020.
3. Obiettivo contenuto nella Strategia europea per la biodiversità, 2020
4. Obiettivo individuato dagli esperti ASviS

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (2)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Consumo di energia** (Target 7.3, Regione ER);
- **identico al livello nazionale per 3 obiettivi: Energie rinnovabili** (Target 7.2, Regione ER); **Offerta del trasporto pubblico** (Target 11,2, Regione ER); **Traffico motorizzato** (11.2, Regione ER);
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Qualità dell'aria** (Target 11.6, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (percentuale di energia elettrica)	ER 13,3 (2020) ITA 19,0 (2021)	↓ ↓	: ↑	A ₅
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020 (Ktep per 10.000 abitanti)	ER 26,4 (2020) ITA 20,2 (2021)	↑ ↓	: :	A ₆
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (posti km per abitante)	E-R 2280 (2020) ITA 3622 (2020)	↓ ↓	↓ ↓	D ₇
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 79,6 (2020) ITA 76,2 (2020)	↓ ↓	↓ ↓	A ₈
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni all'anno (n. giorni)	E-R 75 (2020) ITA 90 (2020)	↓ ↓	↓ ↓	A ₉

Note:

5 e 8. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

6. Obiettivo contenuto in Repower EU, 2022

7. Obiettivo ricavato con il metodo Eurostat

9. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Aree marine protette (Target 14.5, Regione ER); Consumo di suolo (Target 15.3, Unione dei Comuni REM);**
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Emissioni di CO2 (Target 13.2, Regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 (ton co2 pro-capite)	ER 9,1 (2019) ITA 7,2 (2021)	↓ ↓	↗ ↗	A10
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico (percentuale)	ER 50% (2019)	:	:	A11
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette (percentuale)	ER 1,0 (2019) ITA 1,7 (2019)	:	↓ ↓	A12
15.3	Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuale (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	UDC REM 13,6 (2021) E-R 14,9 (2021) ITA 10,7 (2021)	↓ ↓ ↓	:	A13
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette (percentuale)	E-R 4,2 (2019) ITA 10,5 (2019)	:	:	A14

Note:

10. Obiettivo contenuto nel Green deal UE, 2019

11, 12 e 14. Obiettivi contenuti nella Strategia europea per la biodiversità, 2020

13. Obiettivo contenuto nel Piano per la Transizione ecologica, 2022

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (1)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Disoccupazione** (Target 8.5, Regione ER);
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Tasso di occupazione** (Target 8.5, Regione ER); **Occupazione non regolare** (Target 8.5, Regione ER);
- **peggiore al livello nazionale per 1 obiettivo: Bassa paga** (Target 8.5, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (percentuale di 20-64 anni)	E-R 73,5 (2021) ITA 62,7 (2021)	↓ ↓	: : :	A15
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (percentuale 15-74 anni)	E-R 5,5 (2021) ITA 9,5 (2021)	↗ ↘	: :	A16
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga (percentuale)	E-R 8,3 (2020) ITA 10,1 (2020)	↓ ↘	↓ ↘	A17
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008 (percentuale)	E-R 9,5 (2019) ITA 12,6 (2019)	↑ ↑	↓ ↓	A18

Note:

15. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

16, 17 e 18. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (2)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Spesa per ricerca e sviluppo** (Target 9.5, Regione ER).
- **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Quota di NEET** (Target 8.6, Regione ER);

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (percentuale 15-29 anni)	E-R 15,1 (2021) ITA 23,1 (2021)	↓ ↓	: :	A19
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo (percentuale)	E-R 2,1 (2019) ITA 1,5 (2020)	↑ ↓	↑ ↓	A20
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)	E-R 30,2 (2019) ITA 44,2 (2021)	: ↑	: :	A21

Note:

19. Obiettivo contenuto nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

20. Obiettivo contenuto nello Spazio europeo della ricerca, 2020

21. Obiettivo contenuto nel Piano Italia a 1 Giga, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (3)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Riciclaggio dei rifiuti (Target 12.5, Regione ER); Raccolta differenziata dei rifiuti (Target 12.4, Unione dei Comuni REM).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
12.4	Entro il 2030 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale)	UDC REM 65,2 (2021) E-R 72,2 (2021) ITA 64,0 (2021)	↑ ↑ ↑	↑ ↑ ↑	A22
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani (percentuale)	E-R 63,0 (2020) ITA 54,4 (2020)	↑ ↑	: :	A23

Note:

22 e 23. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE (1)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Affollamento carceri (Target 16.3, Regione ER);**
- **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Durata procedimenti civili (Target 16.7, Regione ER).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (percentuale)	E-R 108,8 (2021) ITA 106,5 (2021)	↑ ↗	↗ ↓	C ₂₄
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane (n. giorni)	E-R 266 (2021) ITA 426 (2021)	↘ ↘	: :	B ₂₅

Note:

24. Obiettivo proposto dal gruppo di lavoro ASviS

25. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con la migliore delle Regioni italiane

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (1)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Copertura vaccinale** (Target 3.8, Regione ER); **Abbandono scolastico** (Target 4.1, Regione ER);
- **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Povertà** (Target 1.2, Regione ER); **Malattie croniche non trasmissibili** (Target 3.4, Regione ER).
- **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Incidenti stradali** (Target 3.6, Unione dei Comuni REM).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 11,2 (2021) ITA 25,4 (2021)	↑ ↑	↓ ↓	A26
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013 (percentuale)	E-R 7,8 (2019) ITA 8,7 (2019)	↑ ↑	↑ ↑	A27
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 10.000 abitanti)	UDC REM 41,2 (2021) E-R 44,1 (2021) ITA 34,5 (2021)	↗ ↗ ↗	↓ ↗ ↗	A28
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni (percentuale)	E-R 65,1 (2022) ITA 58,1 (2022)	↑ ↗	↓ ↓	A29
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione (18-24 anni)	E-R 9,9 (2021) ITA 12,7 (2021)	↑ ↗	: :	A30

Note:

26. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

27. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della sanità

28. Obiettivo contenuto nel Piano nazionale sicurezza stradale 2030, 2022

29 e 30. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (2)

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

- **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Partecipazione alla scuola dell'infanzia** (Target 4.2, Regione ER; **Disuguaglianza dei redditi** (Target 10.4, Regione ER);
- **identico al livello nazionale per 4 obiettivi: Quota di laureati** (Target 4.3, Regione ER); **Formazione continua** (Target 4.4, Regione ER); **Nidi d'infanzia** (Target 4.2, Regione ER); **Parità di genere occupazionale** (Target 5.1, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico (percentuale)	E-R 93,6 (2020) ITA 95,9 (2020)	 	: :	A ₃₁
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia (percentuale)	E-R 40,7 (2020) ITA 27,2 (2020)	 	: :	A ₃₂
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (percentuale 30-34 anni)	E-R 33,6 (2021) ITA 26,8 (2021)	 	: :	A ₃₃
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi (percentuale)	E-R 52,5 (2016) ITA 41,5 (2016)	: :	 	A ₃₄
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (percentuale del tasso di occupazione 20-64 anni femminile su quello maschile)	E-R 81,6 (2021) ITA 73,5 (2021)	 	: :	A ₃₅
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (ultimo quintile / primo quintile)	E-R 4,4 (2020) ITA 6,1 (2021)	 	 	B ₃₆

Note:

- 31 e 33. Obiettivi contenuti nello Spazio europeo dell'istruzione, 2020
 32 e 34. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020
 35. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021
 36. Obiettivo individuato attraverso il confronto con il migliore dei paesi EU

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020			
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: rendere i sistemi alimentari, responsabili di quasi un terzo delle emissioni globali di gas serra, equi, sani e rispettosi dell'ambiente	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: raddoppio della superficie agricola biologica; rimozione dell'amianto; potenziamento e riqualificazione delle greenway (compartecipazione delle imprese agricole, nel caso di interventi di ampliamento dell'azienda, al completamento della rete ecologica); nel caso di presentazione di importanti interventi di ampliamento di aziende agricole vengono introdotti impegni stringenti sui principali fattori di sostenibilità ambientale, quali la riduzione dei consumi idrici e la limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari e fertilizzanti; possibilità di realizzare impianti fotovoltaici solo su tetto, escludendo, pertanto nuovi impianti a terra	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: migliorare la gestione quali-quantitativa del ciclo delle acque in ambito urbano	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile			
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili	1) Dare attuazione alle politiche del PAESC 1a) fotovoltaico di iniziativa pubblica; 1b) attivazione di uno sportello energia per implementazione di fonti energetiche sostenibili di iniziativa privata; 1c) acquisto di energia verde certificata	1) Dare attuazione alle politiche individuate dal PAESC conformemente agli stanziamenti assunti 2) Approvare un Piano Urbano della Mobilità sostenibile per tutti i Comuni dell'Unione	Gli indicatori sono dettagliati nel PAESC e verranno aggiornati nella revisione del DUP
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: neutralità climatica e contrasto ai rischi ambientali	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili sul patrimonio edilizio esistente. Prevedere la costituzione di comunità energetiche 2) Dare attuazione alle politiche del PAESC 2a) diagnosi e riqualificazione energetica degli edifici pubblici; 2b) relamping degli edifici pubblici ed illuminazione pubblica	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi strategici: potenziamento della rete del trasporto pubblico	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) prevedere sulla base delle analisi territoriali una mobilità che supporti nuovi strumenti per la condivisione dei servizi di trasporto (car-sharing, bike sharing); 1b) prevedere servizi a chiamata per il collegamento delle aree di collina con la pianura e per la fruizione della costa nel periodo estivo	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi strategici: mobilità sostenibile per aumentare l'accessibilità	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) miglioramento dell'accessibilità alle diverse parti del territorio ed in particolare a quelle di interesse socialmente condiviso, in condizioni di sicurezza e di comfort ambientale	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite del PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi strategici: 1a) mobilità sostenibile per ridurre le emissioni inquinanti; 1b) attivare politiche integrate con l'area vasta; 1c) mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) riconquistare le brevi distanze come elemento chiave della rigenerazione urbana per avere ciò che serve alla vita quotidiana ad una distanza sostenibile; 1b) facilitare l'integrazione tra la programmazione urbanistica (PUG) ambientale (PAESC) e le politiche di mobilità (PUMS); 1c) Ridurre le emissioni di gas climalteranti, aumentando le fonti di assorbimento	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990. Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: neutralità climatica e contrasto ai rischi ambientali	1) Nei redigenti PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) forme di mobilità integrata e sostenibile; 1b) Infrastrutture per la mobilità ciclabile 1c) incentivazione trasporto pubblico; 1d) coinvolgimento e partecipazione della popolazione sui temi ambientali	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: migliorare la gestione quali-quantitativa del ciclo delle acque in ambito urbano	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette			
15.3	Entro il 2030 azzerare il consumo di suolo annuale	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: contenimento del consumo di suolo	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: Consumo di suolo massimo pari al 3% del territorio urbanizzato entro il 2050 prioritariamente attraverso il riuso e rigenerazione della città esistente diffuse su tutto il territorio dell'Unione Rubicone e Mare	Superficie occupata da trasformazioni urbanistiche
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)			
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (15-74 anni)			
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga			
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008			
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (15-29 anni)			
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo			
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: beni della comunità generanti reti di opportunità	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: investire sul digitale, in particolare nei territori collinari, per garantire copertura della banda ultralarga	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
12.4	Entro il 2025 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: economia circolare	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: incentivare sistemi di raccolta differenziata e il riciclo	Percentuale raccolta differenziata - riciclo
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: economia circolare	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: incentivare sistemi di raccolta differenziata e il riciclo	Percentuale raccolta differenziata - riciclo

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena			
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	1) Nei redigendi PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi strategici: sistemi urbani inclusivi ed accessibili; beni della comunità di alta qualità e generanti reti di opportunità; Obiettivo Strategico 2.2 S Attuazione Piano della Salute e il Benessere	1) Nei redigendi PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a - facilitare attraverso il riuso progetti innovativi di risanamento e gestione temporanea di spazi non utilizzati, creando occasioni di comunità e lavoro; 1b - consumo di suolo prioritariamente/esclusivamente per attività economiche ad alta occupabilità e valore aggiunto, e per edilizia sociale; 1c - investimenti pubblici per la rigenerazione dei quartieri popolari e l'incremento nell'offerta di ERP ed ERS, dando risposta ad una nuova domanda abitativa (forme innovative per l'abitare collaborativo e solidale e il mutuo soccorso tra condomini) 2.2.4 Accesso semplificato ai servizi e potenziamento degli stessi a contrasto della povertà e della marginalità sociale 2.2.2 Nuovi servizi residenziali e nuovi servizi bassa soglia sulla domiciliarità e coabitazione	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013			
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: rendere più sicure e percorribili le strade comunali	1) Nei redigendi PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: progettare adeguamenti dei tracciati più critici, riducendo il tasso annuo di mortalità per incidenti stradali; migliorare i sistemi di regolazione del traffico; adeguare gli attraversamenti pedonali; adeguare i percorsi pedonali di accesso ai servizi	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni			
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione			
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico			
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)			
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi			
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: riqualificare i luoghi della produzione	1) Nei redigenti PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: aumentare la presenza di servizi per lavoratori ed imprese - estendere il modello del "Distretto della Felicità" all'intero territorio	
10.4	Entro il 2030 raggiungere l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei			

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
11.2	Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: 1a) potenziamento dell'accessibilità	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: potenziamento dei collegamenti ciclabili intraurbani di scala territoriale	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo operativo: promuovere la transizione verso un'economia circolare	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
11.7	Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: 1a) spazi pubblici e servizi accessibili, di qualità e fruibili	1) Nei redigendi PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) qualificare e rifunzionalizzare le dotazioni esistenti garantendone un maggior utilizzo e migliore gestione anche attraverso il coinvolgimento della diffusa rete di comunità collaborative, presenti sul territorio; 1b) ripensamento del ruolo delle funzioni e dello spazio pubblico in una logica che superi il concetto di standard quantitativo per valutare il tipo di servizio che lo spazio è in grado di svolgere e la corrispondenza ai bisogni espressi dai cambiamenti sociali e dalle esigenze di riequilibrio ambientale; 1c) ripensamento del ruolo delle funzioni e dello spazio pubblico in una logica che superi il concetto di standard quantitativo per valutare il tipo di servizio che lo spazio è in grado di svolgere e la corrispondenza ai bisogni espressi dai cambiamenti sociali e dalle esigenze di riequilibrio ambientale	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP
13.2	Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	1) Nei redigendi PUG si sta sviluppando il seguente obiettivo strategico: neutralità climatica e contrasto ai rischi ambientali	1) Nei redigendi PUG si stanno sviluppando i seguenti obiettivi operativi: 1a) mitigare l'isola di calore urbano e ridurre gli impatti sanitari dovuti agli stress termici; 1b) Fare in modo che gli ecosistemi possano continuare a funzionare nel tempo rispetto le quattro funzioni fondamentali (regolazione, supporto, approvvigionamento e culturali), 1c) rendere i sistemi alimentari, responsabili di quasi un terzo delle emissioni globali di gas serra, equi, sani e rispettosi dell'ambiente	Gli indicatori andranno aggiornati nella revisione del DUP